

**GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

Questo giorno lunedì 26 del mese di maggio  
dell' anno 2014 si è riunita nella residenza di via Aldo Moro, 52 BOLOGNA  
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Errani Vasco	Presidente
2) Saliera Simonetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Bortolazzi Donatella	Assessore
5) Gazzolo Paola	Assessore
6) Marzocchi Teresa	Assessore
7) Melucci Maurizio	Assessore
8) Mezzetti Massimo	Assessore
9) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
10) Peri Alfredo	Assessore
11) Rabboni Tiberio	Assessore

**OGGETTO 5584**

Funge da Segretario l'Assessore Muzzarelli Gian Carlo

**Oggetto:** APPROVAZIONE DI UNA MODIFICA AL PIANO INTEGRATO PER IL CONTRASTO, LA PREVENZIONE E LA RIDUZIONE DEL RISCHIO DELLA DIPENDENZA DAL GIOCO PATOLOGICO AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA LEGGE REGIONALE 4 LUGLIO 2013, N. 5, APPROVATO CON DAL N. 154 DELL'11 MARZO 2014.

Cod.documento GPG/2014/807

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Assemblea Legislativa

Servizio Segreteria Assembleia Legislativa

Oggetto n. 5584

Prot. n. \_\_\_\_\_

Comm. ass.re refer. \_\_\_\_\_

Comm. ass.re consult. \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE

*A. Volcan*

**Num. Reg. Proposta: GPG/2014/807**

**LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Viste:

- la legge regionale “Norme per il contrasto, la prevenzione, la riduzione del rischio della dipendenza da gioco d’azzardo patologico, nonché delle problematiche e delle patologie correlate, ed in particolare l’art. 7 che prevede l’istituzione del marchio “Slot freER”;
- Il Piano integrato per il contrasto, la prevenzione e la riduzione del rischio della dipendenza dal gioco patologico ai sensi dell’art. 2 della Legge regionale 4 luglio 2013, n. 5, approvato con deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 154 dell’11 marzo 2014, che tra gli obiettivi da perseguire a livello regionale pone quello di “predisporre forme di premialità per gli esercenti che espongono il marchio “Slot free E-R”;

Dato atto che:

- nella citata legge regionale si prevede che il rilascio del marchio sia effettuato dalla Regione;
- nel Piano sopra citato si prevede che i titolari delle attività che non ospitano apparecchi da gioco presentino domanda al Comune sul cui territorio viene esercitata l’attività per il rilascio del marchio “Slot freER”;

Considerato che la scelta di aderire al marchio regionale assume per la comunità regionale un alto valore etico e di promozione di corretti stili di vita e che pertanto sia necessario garantirne la più ampia diffusione;

Si ritiene pertanto opportuno che:

- nella diffusione i Comuni debbano costituire il primario punto di riferimento sia per la pubblicizzazione che per il rilascio del marchio e che, di conseguenza, il rilascio debba essere delegato da parte della Regione ai Comuni, che in maniera più rapida possono provvedervi;
- che le procedure per l’adesione e per il rilascio debbano essere le più snelle e semplici possibili, non comportando per gli interessati oneri aggiuntivi, e che, di conseguenza, l’adesione sia da intendersi non tanto come domanda per il rilascio del marchio, quanto piuttosto come dichiarazione di adesione alle condizioni per il rilascio del suddetto marchio;

Ritenuto, pertanto, di sottoporre all’approvazione dell’Assemblea legislativa una modifica in tal senso del documento “Piano integrato per il contrasto, la prevenzione e la riduzione del rischio della dipendenza dal gioco patologico 2014 – 2016”, approvato con deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 154 dell’11 marzo 2014;

Preso atto del parere del CAL, espresso in sede di Commissione deliberante in data 22 maggio 2014;

- Dato atto che è stata sentita la Cabina di regia regionale per le politiche sanitarie e sociali di cui alla Deliberazione G.R n.2187/2005, in data 22 maggio 2014;

Dato atto del parere di regolarità amministrativa allegato;

Su proposta degli Assessori alla Promozione delle politiche sociali e di integrazione per l'immigrazione, volontariato, associazionismo e terzo settore, Teresa Marzocchi e alle Politiche per la Salute, Carlo Lusenti

A voti unanimi e palesi

## DELIBERA

- 1) di proporre all'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, per le motivazioni espresse in premessa di modificare il documento "Piano integrato per il contrasto, la prevenzione e la riduzione del rischio della dipendenza dal gioco patologico 2014 – 2016", sostituendo il paragrafo "Predisporre forme di premialità per gli esercenti che espongono il marchio "Slot free" con il seguente:

### **Predisporre forme di premialità per gli esercenti che espongono il marchio "Slot free E-R"**

#### Impegni della Regione

La Regione definirà il logo Slot freE-R.

Possono aderire al marchio regionale Slot freE-R. quelle attività che non ospitano apparecchi da gioco che permettono vincite in denaro, come di seguito specificato:

1. attività che non hanno mai attivato le procedure per installare apparecchi da gioco che permettono vincite in denaro
2. attività già in possesso di idonei titoli autorizzatori, che scelgono di non attivare la procedura di collegamento telematico attraverso AAMS e di conseguenza di non installare apparecchi da gioco che permettono vincite in denaro.
3. Attività che abbiano disinstallato gli apparecchi.
4. Attività che non ospitino al proprio interno i c.d. "Totem telematici" per il collegamento ai siti internet di gioco che permettono vincite in denaro.

La Regione delega i Comuni al rilascio del marchio.

#### Impegni dei Comuni

La dichiarazione di adesione alle condizioni per il rilascio del marchio del marchio regionale Slot freE-R va inoltrata al Comune sul cui territorio viene esercitata l'attività. Il Comune cura l'istruttoria e provvede a rilasciare il marchio.

I Comuni tengono aggiornato un pubblico elenco (inserito anche nella pagina WEB dell'Ente locale) degli esercizi che possono fregiarsi del marchio regionale Slot freE-R.

E' da prevedere una verifica annuale ai fini del mantenimento del marchio attraverso un controllo sul sito WEB di AAMS, eventualmente supportata da un sopralluogo in loco della Polizia Municipale.

Il possesso del marchio costituisce prerequisito per l'ottenimento di forme di valorizzazione ed eventuali incentivazioni di carattere economico da parte del Comune sul cui territorio viene esercitata l'attività.

Ogni eventuale incentivazione è comunque sottoposta ai vincoli derivanti dalla normativa comunitaria, dalla vigente legislazione in materia di imposizione locale e dai principi previsti dalla delega fiscale 2014 (in particolare all'art. 14).

- 2) di pubblicare la deliberazione assembleare nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Tiziano Carradori, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE SANITA' E POLITICHE SOCIALI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2014/807

data 16/05/2014

IN FEDE

Tiziano Carradori

omissis

---

L'assessore Segretario: Muzzarelli Gian Carlo

---

Il Responsabile del Servizio

Segreteria e AA.GG. della Giunta  
Affari Generali della Presidenza  
Pari Opportunita'

